



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo CUCCIAGO GRANDATE CASNATE

Via S. Arialdo, 27 - 22060 Cucciago (Como)

Tel: 031 725030 - Fax: 031 787699 C.F.: 95083380139

e-mail: coic84200n@istruzione.it e-mail pec: coic84200n@pec.istruzione.it



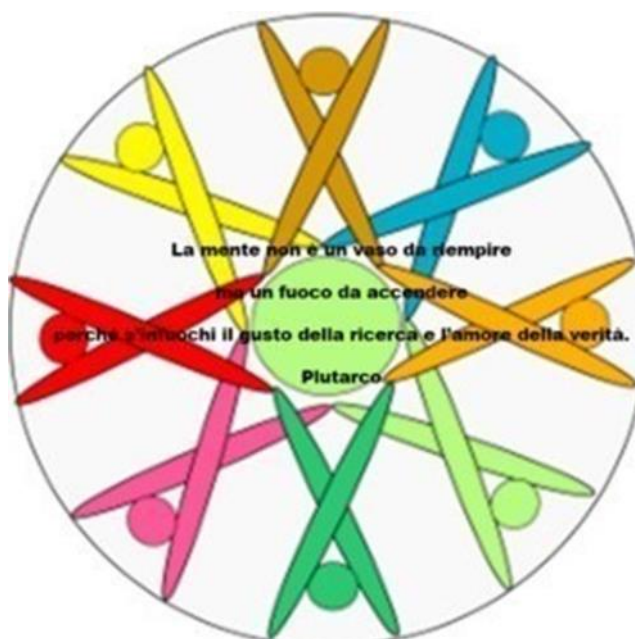
**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Protocollo accoglienza studenti esuli ucraini

(Approvato con delibera Collegio docenti n 71 del 31/03/2022 e Approvato con delibera C d'I n 115 Del 4/04/22)

PREMESSA

“Il nostro Paese, insieme ai partner europei, è impegnato ad assicurare accoglienza umanitaria a coloro che fuggono dai territori coinvolti dalla guerra in atto in Ucraina. Sono molti, in rapidissima crescita, i minori in età scolare costretti a “sospendere” la consueta vita quotidiana e a lasciare la terra d’origine, per fuggire ed iniziare un incerto viaggio. Tra le molteplici esigenze cui far fronte, è prioritario assicurare loro il proseguimento del percorso educativo e formativo, anche perché possano ritrovare condizioni minime di “normalità” quotidiana”. [Nota MIUR 381 del 4 marzo 2022]

NORMATIVA ESSENZIALE DI RIFERIMENTO

- Legge n. 176/1991: ratifica ed esecuzione della Convenzione di New York sui diritti del fanciullo del 1989
- D.Lgs. n. 286/1998: testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero (art. 38)
- Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri, MIUR (febbraio 2014)
- D.Lgs. n. 142/2015: Norme relative all’accoglienza dei richiedenti protezione internazionale (art 21)
- Legge n. 47/2017: Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati (art.21)
- Linee guida per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia di origine, MIUR e Garante per l’infanzia (dicembre 2017)
- Vademecum operativo per la presa in carico e l’accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, Ministero dell’Interno (marzo 2021)
- Miur: Nota 381 del 4 marzo 2022 - Accoglienza scolastica degli studenti ucraini esuli - Prime indicazioni e risorse

Si rimanda inoltre ai Protocolli vigenti dell’Istituto:

- PROTOCOLLO PER L’ACCOGLIENZA E L’INSERIMENTO DI ALUNNI STRANIERI NEO ARRIVATI IN ITALIA
- PROTOCOLLO PER L’ACCOGLIENZA DI ALUNNI ADOTTATI E PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI AFFIDATI

Fermo restando le due criticità prioritarie a cui provvedere, barriera linguistica e disagio post-traumatico gli step principali e gli attori coinvolti sono i seguenti:

CHI	COSA FA	QUANDO
La famiglia oppure la famiglia accogliente o il responsabile della comunità per minori /servizi sociali se il minore non è accompagnato	Prende contatti con la segreteria (Ufficio didattico).	Dopo aver espletato le procedure amministrative d’ingresso con Comuni, Prefettura
La segreteria	Accoglie le iscrizioni. Provvede agli adempimenti per l’iscrizione acquisendo tutti i documenti disponibili a	Negli orari di ricevimento al pubblico, al primo incontro e, se necessario, in successivi

	disposizione. Comunica ad ATS la nuova iscrizione per l'accertamento dell'obbligo vaccinale. Fa compilare tutta la modulistica necessaria all'espletamento dell'iscrizione (frequenza IRC, allergie, somministrazione farmaci, privacy, consensi informati, servizi parascolastici...) Informa la Funzione Strumentale Inclusione e Benessere, il Referente intercultura dell'arrivo di un nuovo alunno straniero e il Referente del plesso in cui l'alunno frequenterà dopo la definizione della classe e plesso di iscrizione. Predisporre password per registro elettronico, piattaforma Teams. In caso di mancanza di capienza numerica delle aule, età anagrafica superiore rispetto al I ciclo si cercheranno, anche insieme alle Amministrazioni o scuole viciniori di II ciclo o CPIA, delle soluzioni più adeguate.	
Gruppo di lavoro su materiale fornito dalla segreteria	Vengono utilizzati i moduli già a disposizione dell'istituto e si faranno realizzare dal gruppo di lavoro di istituto essenziali brochure informative, sintesi di funzionamento e modelli orario, regole Covid, servizi parascolastici, estratti dal Documento di pianificazione di istituto e tradotti in inglese/ucraino o altra lingua	
La dirigente, la referente intercultura, la referente alunni adottati/affidati	Svolgono un primo colloquio conoscitivo con la famiglia e un mediatore linguistico se il minore è accompagnato, con la famiglia accogliente o responsabile della comunità per minori se non accompagnato.	Appena a conoscenza del nuovo arrivo
La Referente intercultura	Inoltra la richiesta per il mediatore culturale da far pervenire ad Asci per i comuni di Grandate e Casnate e all'ufficio servizi sociali per il Comune di Cucciago.	
La Referente intercultura e/o la funzione strumentale inclusione	Attivano le risorse già acquisite dall'istituto (le risorse di potenziamento, di contemporaneità e figure interne alla scuola in caso di necessità).	

La dirigente /Dsga	Può attivare con le risorse finanziarie destinate anche la collaborazione con psicologi, mediatori linguistici e culturali per attività di accoglienza e alfabetizzazione. Predisporre gruppi di lavoro e commissioni per facilitare procedure amministrative e processi di accoglienza. Dispone l'organizzazione delle procedure amministrative e di accoglienza della segreteria, iscrizione nella classe e inserimento su r.e. per tramite del DSGA. Attiva tutte le risorse in organico, progetti, iniziative e attiva gli Organi collegiali per deliberare e/o informative. Promuove all'interno degli OOCC e dei gruppi di lavoro azioni educative mirate a colmare gap linguistico, personalizzazione degli interventi didattici anche in accordo con i contesti di accoglienza e il territorio di riferimento. Promuove attività di raccordo con le diverse istituzioni territoriali (EE.LL. , Servizi sanitari, Protezione civile, Prefetture...) Fa reperire e/o predisporre per tramite delle figure preposte (referenti) materiale didattico o strumenti informatici utili	Se necessario
L'istituto	Acquisisce la disponibilità a collaborare, su base volontaria, di persone di madrelingua ucraina presenti sul territorio, tramite tutti gli strumenti di comunicazione e successivo colloquio con la dirigente; nonché di associazioni di volontariato e delle amministrazioni comunali.	Da subito/se necessario
Gruppo di lavoro	Tende a privilegiare l'inserimento del minore nelle classi sulla base dell'età anagrafica nonché su competenze base acquisite nel percorso scolastico precedente e considerando il limite previsto per la capienza delle aule (primo inserimento).	Nei giorni immediatamente successivi all'iscrizione
Dirigente, adulti di riferimento, referenti intercultura, alunni	Si incontrano successivamente per rivalutare la situazione e, se necessario, modificarla alle	Dopo le prime due settimane di frequenza dell'alunna/o

adottati e di plesso, mediatore se necessario, il coordinatore di classe/l'insegnante prevalente/di sezione	esigenze riscontrate (anche revisione classe di iscrizione)	
Consigli di classe e team	Attivano tutte le strategie di pedagogia e didattica interculturale potenziandole, ove necessario, con autoformazione o momenti strutturati.	Dopo congruo tempo di inserimento nella classe definitiva.